

SOMMARIO PROCESSO VERBALE

SEDUTA DI VENERDI' 30 SETTEMBRE 2022

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIUSEPPE PAOLINI

INDICE

1. *Approvazione verbale seduta precedente;*
2. *Comunicazioni del Presidente;*
3. *Acquisto di un immobile sito a Pesaro, viale XI Febbraio n. 11 da destinare a sede operativa dell'Ente;*
4. *Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) con applicazione dell'avanzo di amministrazione.*

La seduta inizia alle ore 9,35

La seduta si svolge in videoconferenza da remoto.

Il Presidente Giuseppe Paolini dispone la verifica degli enti intervenuti.

In prima convocazione la seduta è deserta.

In seconda convocazione, ad inizio seduta, sono presenti n. 30 Enti su 52.

SCRUTATORI: Chiarabilli Michele (rappresentante del Comune di Fossombrone)

Chiarabini Carlo (Sindaco del Comune di Montecerignone)
Paganelli Donatella (Sindaco del Comune di Montecalvo in Foglia)

Risultano presenti i seguenti Enti:

Cagli
Carpegna
Colli al Metauro
Fano
Fossombrone
Gabicce Mare
Gradara
Isola del Piano
Lunano
Mercatello sul Metauro
Mercatino Conca
Mombaroccio
Mondavio
Mondolfo
Montecalvo in Foglia
Montecerignone
Montefelcino
Montegrimano Terme
Montelabbate
Peglio
Pesaro
Petriano
Piobbico
S. Lorenzo in Campo
S. Angelo in Vado
Tavoleto
Tavullia
Urbania
Urbino
Provincia di Pesaro e Urbino

Con la presenza di 30 Enti su 52 l'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione ai sensi di legge e di regolamento.

Le quote di partecipazione degli Enti presenti corrispondono al 77,67% delle quote di partecipazione all'Assemblea.

Assiste e verbalizza il Direttore Ranocchi Michele.

Il Presidente Paolini apre la seduta e dà lettura del primo argomento all'ordine del giorno.

Approvazione verbale seduta precedente

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 1: *Approvazione verbale seduta precedente.*

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

Preso atto che non vi sono osservazioni in merito il Presidente pone in votazione il suddetto argomento.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva all'unanimità dei votanti
con l'espressione di una doppia maggioranza
determinata come segue:
dal pronunciamento favorevole di n. 29 enti
rappresentanti il 96,09% di quote di partecipazione presenti alla conferenza
e n. 1 ente astenuto rappresentante il 3,91% di quote di partecipazione alla conferenza
(Comune di Colli al Metauro)*

Comunicazioni del Presidente

Relativamente al punto 2 il Presidente dichiara che non vi sono comunicazioni.

Acquisto di un immobile sito a Pesaro, viale XI Febbraio n. 11 da destinare a sede operativa dell'Ente

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 3: *Acquisto di un immobile sito a Pesaro, viale XI Febbraio n. 11 da destinare a sede operativa dell'Ente.*

Il **Presidente** illustra il punto informando i presenti delle motivazioni che sono alla base dell'acquisto dell'immobile oggetto di deliberazione.

Il **Direttore** informa l'Assemblea che il rappresentante del Comune di Pesaro è uscito dall'assemblea per lasciarla libera di esprimersi in considerazione del fatto che il Comune di Pesaro è proprietario dell'immobile.

Interviene il **Sindaco del Comune di Urbania Marco Ciccolini** che si dichiara favorevole all'acquisto dell'immobile. Afferma che dobbiamo fare il bene degli Enti cercando di evitare affitti e spese improprie. Continua dicendo che è un investimento virtuoso ad un prezzo vantaggioso.

Prende la parola il **Sindaco del Comune di Urbino Maurizio Gambini** il quale ricorda all'Assemblea che dell'acquisto abbiamo già parlato in altri incontri ed invita ad andare avanti velocemente. Rimarca che di questo tema se ne era già parlato prima che ci fosse questo Presidente. I risparmi derivano dal personale che nel corso degli anni passati ha lavorato in modo quasi gratuito e il Sindaco coglie l'occasione per ringraziare i dipendenti. L'affitto aumenterebbe le spese correnti. A livello di metri quadri e posizione l'investimento è ottimo. Conclude affermando che bisogna avere il coraggio di fare gli investimenti e che Ata e Ato sono due Enti importanti che devono avere le gambe per camminare.

Il **Presidente** si associa ai ringraziamenti ai dipendenti che hanno lavorato in maniera gratuita, e ricorda che questo iter è stato messo in piedi da Daniele Tagliolini quando era presidente della Provincia, ritenendo che avesse avuto una visione ottimale anche in termini di risparmio di affitti.

Prende la parola il **Sindaco del Comune di Montegrimano Terme Elia Rossi** che afferma di non condividere la scelta di acquistare l'immobile. Afferma che occorre dare un segnale anche alla luce delle difficoltà di pagamento della tari. Propone che il Comune di Pesaro ospiti gli uffici Ata per un affitto simbolico e di rimandare l'acquisto di un anno o un anno e mezzo. Dice che il suo Comune ha dei locali liberi e si dichiara disponibile ad ospitare gli uffici Ata in maniera gratuita. Non mette in dubbio la bontà dell'operazione ma il momento.

Il **rappresentante del Comune di Mombaroccio Marco Spinaci** condivide quando affermato dal Sindaco di Montegrimano Terme e chiede se è possibile procedere con il Comune di Pesaro riguardo all'affitto.

Interviene il **Sindaco del Comune di Cagli Alberto Alessandri** il quale afferma che i documenti sono stati presentati il giorno prima. La metodologia non va bene. Continua dicendo che avrebbe voluto sentir parlare di diminuzione delle tariffe e di andare incontro alla gente. Si unisce ai ringraziamenti ai dipendenti che hanno lavorato gratuitamente ed in condizioni non agevoli.

Il **Presidente** in risposta a quanto dai rappresentanti che lo hanno preceduto dice che non è possibile portare i locali Ata a 80 km dagli uffici Ato. Ci sono dei momenti che vanno sfruttati. Continua affermando che anche gli uffici della Provincia saranno oggetto di lavori e che attualmente non è possibile ospitare gli uffici Ato e ATA. Se non acquistiamo noi ci sono pronti altri che lo faranno e andremo in affitto.

Riprende la parola il **Sindaco del Comune di Montegrimano Terme Elia Rossi** che prende atto che la Provincia dovrà fare dei lavori e propone di dare i soldi alla Provincia per fare quei lavori.

Interviene il **Direttore** affermando di voler apportare un contributo tecnico. La prima ipotesi valutata con il Comune di Pesaro è stata quella di trovare una forma di affitto che però il Comune non ha accettato perché ha bisogno di vendere l'immobile. La struttura oggetto di interesse è stata messa all'asta, quindi si è scelto nel giro di poco tempo. La decisione di ampliare gli uffici è derivata dalla necessità che si è manifestata in seguito al completare delle strutture operative. La documentazione relativa all'acquisto è già disponibile e pubblicata sul sito da diversi giorni. I percorsi

concorsuali sono terminati e a novembre in ATA arriverà una nuova collega. Le stanze della sede AAto sono tutte occupate, quindi è anche una questione di vivibilità. La nostra prima intenzione è stata quella di sistemarci nei locali della Provincia, possibilità che ci è stata negata perché i locali provinciali necessitano di ristrutturazione. Strutturata l'Ata è necessario reperire una sede. Questa scelta è stata inserita anche nel DUP.

Riprende la parola il **Sindaco del Comune di Urbino Maurizio Gambini** il quale ricorda all'Assemblea che era stato dato mandato al Direttore di procedere. Dice che così facendo non si gestisce nulla. Si dissocia da questo modo di fare con cui non si decide nulla, ci sono i soldi e c'è il DUP. Ribadisce che si dissocia. Richiama gli Amministratori al proprio ruolo.

Interviene il **Sindaco del Comune di Carpegna Mirco Ruggeri** che si dichiara d'accordo all'acquisto della sede. Abbiamo bisogno di lavorare bene, è stato già programmato e i soldi ci sono. Non è mai il momento ma se si presentano alcune condizioni bisogna andare avanti. E' comunque un investimento e non vede tutte le problematiche che vedono i colleghi.

Prende la parola il **Sindaco del Comune di San Lorenzo in Campo Davide Dellonti** il quale dice che bisogna prendere le decisioni ogni tanto ed in questo caso si va a fare un investimento che evita la spesa per l'affitto.

Il bilancio dell'ATA rifiuti non può calmierare le bollette. Ho visto la sede ATA e Ato e con 10 persone gli spazi non ci sono. In condizioni di asta pubblica se si perde l'occasione l'immobile verrà preso da qualcun altro.

Prende la parola il **rappresentante del Comune di Fossombrone Michele Chiarabilli** il quale trova legittime tutte le osservazioni fatte dai partecipanti ma si tratta, da quello che ha capito, di cose già discusse da tempo, inoltre un investimento non va a incidere sulla parte corrente del bilancio. Detto questo, siamo in democrazia quindi mettiamola ai voti.

Il **Presidente** dà lettura di una nota scritta nella chat del **Sindaco del Comune di Monte Cerignone Carlo Chiarabini** il quale condivide la scelta dell'acquisto per poter lavorare meglio ed è una buona opportunità che guarda lontano.

Il Presidente passa la parola al **Sindaco di Mondavio Mirco Zenobi** che è d'accordo con quanto detto dal Sindaco Dellonti ed invita tutti a valutare la dimensione dell'ente che è una dimensione su scala provinciale. Inoltre si dispiace che su un argomento così semplice non si riesca ad essere uniti e si chiede come lo si possa essere su tematiche molto più complesse. Conclude dicendo di metterla ai voti.

Riprende la parola **Presidente** il quale ribadisce che ci sono investimenti che vanno fatti nel momento opportuno per dare anche l'idea di futuro a chi lavora e ai giovani.

Il Presidente passa quindi la parola al **Sindaco del Comune di Tavullia Francesca Paolucci** che dice di essere d'accordo con quanto detto dagli intervenuti a partire dal Sindaco Dellonti e con quanto detto dal Sindaco Gambini. E' favorevole agli investimenti soprattutto in periodi difficili. Andare a pagare gli affitti con le spese non

porta benefici per il futuro. Non si può contare sulla struttura della Provincia perché ha problemi di agibilità e bisogna mettere in sicurezza le persone che lavorano. Conclude dicendo di essere favorevole all'investimento, l'importante è che il valore sia congruo, che gli spazi siano corretti e che non ci siano lavori da fare in futuro.

Il **Presidente** interviene affermando che sull'immobile della Provincia le problematiche sono tante.

Interviene il **Sindaco di Lunano Mauro Dini** il quale crede che l'investimento sia significativo per poter emancipare la struttura e non trova corretto fare il paragone con l'attuale situazione di crisi, anzi, dice che sappiamo bene cosa significhi investire per poi avere risultati nel lungo periodo, questo fanno le imprese. Prosegue affermando che per quanto riguarda i processi decisionali dobbiamo cercare di darci delle tempistiche e andare avanti per non stare sempre sulle stesse cose. Chiede quindi al Presidente di votare.

La parola passa al **rappresentante del Comune di Gabicce Mare Aroldo Tagliabracci** il quale dice che non sa se questo è il momento più adatto per investire ma comunque la scelta fatta va bene. Chiede al Direttore se sull'edificio oggetto di investimento sia in corso un bonus 110 e chiede se questo influisce sulla scelta e se abbiamo dei vantaggi.

Il **Direttore** risponde dicendo che l'edificio oggetto dei lavori è quello davanti e che sull'edificio oggetto di interesse non c'è nessun lavoro in corso.

Il **Direttore** legge poi una nota scritta nella chat del **rappresentante del Comune di Montelabbate Pierluigi Ferraro** la quale dice che Ato e ATA sono enti provinciali e che a suo avviso il ragionamento andrebbe di pari passo con il futuro della sede della Provincia.

Interviene il **Presidente** in qualità di Presidente della Provincia dicendo che se ci vendono la sede locale della Banca d'Italia, la compriamo.

Prima di passare alla votazione prende la parola il **Direttore** il quale dice di voler aggiungere qualcosa a quanto è stato detto, per correttezza e trasparenza. Riprendendo quanto diceva il Sindaco Paolucci riguardo ad eventuali lavori, dice che sulla sede ci sono dei lavori da fare, quindi nella variazione di bilancio abbiamo considerato i 165.000 euro per l'acquisto della sede e poi, in maniera anche prudentziale, abbiamo stimato una cifra maggiore per la sistemazione della sede. Non è nostra intenzione spendere tutto ma è per non tornare in Assemblea. Alla fine siamo sui 330.000 euro. La variazione di bilancio sarà di quel tipo e servirà per attrezzare e rendere operativa la sede con arredi, mobili, attrezzature informatiche ecc. Attualmente il locale è spoglio.

Il Presidente pone quindi in votazione il suddetto punto.

Si prende atto dell'uscita dei Sindaci dei Comuni di Pesaro e Petriano: sono ora presenti 28 enti su 52 (quote rappresentate: 53,86%). Viene confermata la presenza del numero legale.

Nel corso della votazione vengono fatte le seguenti dichiarazioni di voto:

Il Sindaco del Comune di Montegrimano Terme Elia Rossi che è contrario, dichiara di essere favorevole a una nuova sede dell'ATA che sicuramente serve ma contrario a spendere 330.000 euro che vorrebbe mettere tutti nello stabile della Provincia per adeguarlo alle necessità dell'ATA.

Il rappresentante del Comune di Montelabbate Pierluigi Ferraro che si astiene perché porta rispetto ad un percorso iniziato tempo fa quando lui non c'era, i tempi sono un po' cambiati per cui, valutando tutte le cose, si astiene.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti
con l'espressione di una doppia maggioranza determinata
dal pronunciamento favorevole di n. 23 Enti rappresentanti l'86,98% di quote di
partecipazione alla conferenza, contrario di n. 2 Enti rappresentanti il 6,23% di quote
di partecipazione alla conferenza (Cagli e Montegrimano Terme), e n. 3 Enti astenuti
(Gabicce Mare, Mombaroccio, Montelabbate) rappresentanti il 6,79% di quote di
partecipazione alla conferenza.*

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità.

*L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti
con l'espressione di una doppia maggioranza determinata
dal pronunciamento favorevole di n. 23 Enti rappresentanti l'86,98% di quote di
partecipazione alla conferenza, contrario di n. 2 Enti rappresentanti il 6,23% di quote
di partecipazione alla conferenza (Cagli e Montegrimano Terme), e n. 3 Enti astenuti
(Gabicce Mare, Mombaroccio, Montelabbate) rappresentanti il 6,79% di quote di
partecipazione alla conferenza.*

Gli esiti delle votazioni di cui al punto precedente considerano anche l'espressione di voto del Sindaco del Comune di Fano Massimo Seri che inizialmente non era stato incluso. Riascoltando la registrazione e avuta conferma dal Sindaco, interpellato sulla questione, il voto è stato utilmente conteggiato.

Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) con applicazione dell'avanzo di amministrazione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 4: *Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) con applicazione dell'avanzo di amministrazione.*

Con il consenso del Presidente il Direttore introduce il punto. Si passa subito alla votazione.

Nel corso della votazione vengono fatte le seguenti dichiarazioni di voto:

Il Sindaco del Comune di Montegrimano Terme Elia Rossi che è contrario, ribadisce di voler destinare i soldi alla Provincia per fare gli interventi strutturali che servono allo stabile della Provincia.

Il rappresentante del Comune di Montelabbate Pierluigi Ferraro che si astiene confermando la dichiarazione di voto fatta nella precedente votazione.

L'esito della votazione è il seguente:

*L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti
con l'espressione di una doppia maggioranza determinata
dal pronunciamento favorevole di n. 23 Enti rappresentanti l'86,98% di quote di
partecipazione alla conferenza, contrario di n. 2 Enti rappresentanti il 6,23% di quote
di partecipazione alla conferenza (Cagli e Montegrimano Terme), e n. 3 Enti astenuti
(Gabicce Mare, Mombaroccio, Montelabbate) rappresentanti il 6,79% di quote di
partecipazione alla conferenza.*

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità.

*L'Assemblea approva a maggioranza dei presenti
con l'espressione di una doppia maggioranza determinata
dal pronunciamento favorevole di n. 23 Enti rappresentanti l'86,98% di quote di
partecipazione alla conferenza, contrario di n. 2 Enti rappresentanti il 6,23% di quote
di partecipazione alla conferenza (Cagli e Montegrimano Terme), e n. 3 Enti astenuti
(Gabicce Mare, Mombaroccio, Montelabbate) rappresentanti il 6,79% di quote di
partecipazione alla conferenza.*

La seduta termina alle ore 10,51.

Il presente verbale non rappresenta un resoconto integrale della seduta ma riporta sinteticamente quanto detto dai partecipanti durante l'Assemblea.

Il resoconto integrale è disponibile su file multimediale archiviato presso l'Ente.

*Il Presidente
Paolini Giuseppe*

*Il Segretario verbalizzante
Michele Ranocchi*